

Timido ottimismo per la fine dell'anno



L'anno si conclude con uno statement più che positivo e deciso il quale porta finalmente movimento nella discussione stagnante sul modello di prescrizione. In novembre siamo stati lieti di poter trasmettere a Berna al consigliere federale Alain Berset 3658 lettere, con le quali gli psicoterapeuti hanno esternato il proprio malcontento per la situazione insostenibile relativa all'esercizio della professione. Rivolgo un grande ringraziamento a tutti i membri che hanno partecipato a questa operazione posta! Che tutte le tre associazioni abbiano partecipato in modo congiunto a questa campagna è altresì da considerarsi positivo.

E il nostro impegno continua. Sono già state raccolte diverse decine di migliaia di firme per la petizione, con la quale si chiede alla Confederazione di rimuovere gli ostacoli esistenti al trattamento delle persone affette da malattie psichiche. Tutti possono partecipare alla raccolta firme per iscritto oppure online, non soltanto voi in quanto membri ma anche i vostri familiari, amici, conoscenti, ecc., indipendentemente dal luogo di domicilio o dalla provenienza. Trovate maggiori informazioni nel testo seguente e sul nostro sito web.

Dopo i mesi per noi turbolenti che hanno preceduto la conclusione della fase di transizione, prima che il 31 marzo 2018 entrasse in vigore la LPPsi, durante la seconda metà dell'anno la situazione si è notevolmente calmata. Anche la grande attesa per l'accreditamento dei corsi di formazione postgraduale avrà presto fine: già entro la fine dell'anno le disposizioni provvisorie del DFI, e nella primavera 2018 quelle definitive, dovrebbero essere disponibili. Allora inizierà la fase di attuazione delle condizioni imposte agli istituti di formazione postgraduale in base ai rapporti degli esperti, alle raccomandazioni delle autorità responsabili per l'accreditamento e della PsiCo. Si tratta in particolare di standard richiesti dalla LPPsi, in parte soddisfatti oppure non soddisfatti, che devono essere attuati entro due anni. In quanto organizzazione responsabile, l'ASP sarà chiamata in causa e dovrà svolgere una funzione di controllo.

Noi dell'ASP guardiamo al prossimo anno con un prudente ottimismo. Desidero concludere l'anno passato ringraziandovi per la fiducia dimostrata e per il vostro consenso. Continueremo anche in futuro a fare tutto il possibile per dare alla professione di psicoterapeuta il riconoscimento che le spetta già da tempo.

A voi tutti auguro splendidi giorni di festa all'insegna della pace e un inizio riuscito e di successo nel nuovo anno.

Cordialmente,

Gabi Rüttimann

Risveglio per la psicoterapia



Gli psicoterapeuti in Svizzera subiscono condizioni di lavoro indegne. Dopo il loro master in psicologia svolgono una formazione di almeno 5 anni, per poi essere impiegati come forza lavoro ausiliaria presso gli studi medici. Un gruppo accademico viene così equiparato a personale tecnico ausiliario nonostante le sue qualifiche psicoterapeutiche siano equivalenti a quelle degli stessi medici specialisti deleganti. [Continua in francese...](#)

Posto vacante presso l'ufficio di mediazione per la Svizzera tedesca

Dopo circa un anno dall'inizio del suo mandato, ci è giunta la notizia che il nostro responsabile per l'ufficio di mediazione per la Svizzera tedesca, Emilio Schläpfer, intende purtroppo dimettersi da questa funzione il 30 giugno 2019; ne prendiamo atto con rammarico. Siamo ora alla ricerca di un successore e invitiamo le persone interessate a rivolgersi al segretariato. Il profilo richiesto è consultabile qui: [Continua in francese...](#)



Appartenenza a organismi internazionali

Appartenere alle organizzazioni internazionali EAP e IFP, per l'ASP è importante sotto vari aspetti. Poiché la maggior parte dei paesi si trovano nella nostra stessa situazione per quanto riguarda la psicoterapia, lo scambio reciproco rappresenta un'occasione preziosa. Inoltre, in particolare la EAP è sovente promotrice per l'elaborazione di direttive, le quali possono in seguito essere adottate e adattate dalle associazioni nazionali ad essa connesse. [Continua in francese...](#)



Prendiamo commiato da Yvonne Traber



In seguito a una grave malattia, il 20 ottobre è deceduta Yvonne Traber. Per numerosi anni Yvonne si è impegnata per la Charta svizzera per la psicoterapia. Presso la Charta, e dopo la sua integrazione nell'ASP, in quanto delegata della Schweizer Verein für Gestalttherapie und Integrative Therapie (associazione Svizzera per la terapia della Gestalt e le terapie integrative) ha rappresentato gli interessi di questa organizzazione durante i nostri colloqui.

Presso l'ASP era attiva nella commissione per la formazione continua, dove da ultimo si è dedicata con successo all'offerta di formazione continua rivolta al tema "Apertura, gestione e chiusura di uno studio" insieme a Barbara Koller. È inoltre sempre stata una rappresentante della psicoterapia emancipatoria.

Con Yvonne Traber ci ha lasciati una persona sensibile, dolce e affettuosa ma al contempo energica e autodeterminata. La ricordiamo con grande gratitudine.

Il comitato ASP

NOVITÀ: offerta di Psychotext per membri ASP (solo per la Svizzera tedesca)



Stefan Krucker, psicologo e giornalista, crea pagine web per psicoterapeuti fornendo loro inoltre sostegno nella pubblicità e per le questioni amministrative concernenti l'attività professionale. I membri dell'ASP che commissionano a Stefan Krucker la creazione di un sito web (in versione standard o budget), beneficiano di uno sconto del 15%. Maggiori informazioni:

<https://www.psychotext.ch/website-erstellen-therapeut/>

Colophon:

Testi: Marianne Roth

Creazione: Marianne Roth,

Produzione: Ursula Enggist

Traduzione: Claudia Menolfi, Alessandro Arrigoni

© Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti ASP

Il contenuto della presente newsletter è protetto dal diritto d'autore. Tutti i diritti sono riservati/

Segretariato ASP, Riedtlistr. 8, 8006 Zurigo, tel. 043 268 93 00, asp@psychotherapie.ch



Scansionate il codice QR con uno smartphone per saperne di più sull'ASP.

Dichiarazione sulla protezione dei dati ASP

Leggendo la presente newsletter e visitando il nostro sito internet, si conferma di aver letto e compreso la nostra dichiarazione sulla protezione dei dati e di accettarne il contenuto.